

erigione o di qualpiù altro molesto, vendono  
ed alienano ai coniugi Carmela Siracusa e fra-  
vesani Carmanna, che in compra accettano, una  
porzione di terra, con alberi di diversa specie,  
sito nel territorio di Ribera, contrada Croca,  
dell'estensione di circa ars. quarantuno e ca-  
biare quaranta cinque, pari a circa turnoli  
due dell'abolita misura, corda di canne ven-  
tidue e palmi due, a corpo, senza misura, con-  
finante con terre di Alfonso Truncate, Vin-  
cenzo Guarino, e con il vicinato vicinale, nota-  
to nel catasto Terreni di Ribera all'art. 6190 p. 80  
nome di Siacchitano Salvatore figlio ad it-  
maro Francesco di Vincenzo, coniugi, Sez. II.  
N. dal 36 al 39, coll'imponibile di L. 9, 18, ed è pro-  
priamente quella stessa porzione di terra che  
i venditori acquistarono da potere dei coniug-  
gi Amari Francesco e Siacchitano Salvatore  
N. l'atto rogato il 19 per atto del quindici Novembre mille no-  
vescento quattrocento sei, rogato da me Notaro. — Spese  
pagate di L. 1000 alle fondazioni erariale, provinciale o comu-  
nate, e all'annuo canone enfiteutico dovuto  
al Comune di Ribera, quali spese, franchi  
d'arbitrio, gli acquirenti, pi accettano e si debbi-  
gano pagare in quanto alle fondazioni da

176  
da questo bimestre, e in quanto al canone dal  
la scadenza dell'anno prossimo venturo; del re-  
sto dichiarano i venditori che il predetto pezzo  
ne di terra è libero ed esente da qualpiù altro  
peso, servitù ed ipoteca, come dichiarano del  
pari, che è di loro piena proprietà e disponibi-  
lità e non hanno ad altri venduto, né in  
qualpiù altro modo alienato.

Del suddetto pezzo di terra i coniugi  
Siracusa e Carmanna avranno la proprietà,  
il materiale possesso e godimento da oggi  
inanzi e per sempre di unita a tutte le  
attinenze dipendenze ed accessori.

Però che i coniugi Falotta e Miceli, prosciudati  
d'ogni diritto, ragione ed azione, che hanno e  
vantano sul predetto pezzo di terra, ne  
rinestano e rinestano nella migliore e più  
valida forma i coniugi Siracusa e Carmanna,  
in favore dei quali hanno già esegui-  
to la reale tradizione come di legge.

La presente compra vendita è stata con-  
venuta ed accettata per il prezzo a corpo  
di lire cinquecento (L. 500) che i coniugi Pro-  
pria Falotta e Miceli dichiarano  
d'avere già ricevuto in moneta di corpo lega-

500  
P